



Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi"

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con opz. Scienze applicate
Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opz. Economico sociale
Liceo Linguistico



Via Vitulanese, 82016 MONTESARCHIO (BN) - Tel. 0824 847291 - C.F. 80000020620 - C.M. bnis00300n
e-mail: bnis00300n@istruzione.it - PEC: bnis00300n@pec.istruzione.it - web: www.fermimontesarchio.edu.it

Prot. n. 3915 V4 del 15 maggio 2025



Documento del Consiglio della classe 5 sez. I Liceo Linguistico

(O.M. n 67 del 31.03.2025, art.10)

Redatto ai sensi della nota prot. 10719 del 21-03-2017 del Garante per la protezione dei dati personali

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Indice

1. Premessa

- 1.1 Profilo di Indirizzo*
- 1.2 Piano orario delle discipline*

2. Presentazione della classe

- 2.1 Componenti consiglio di classe*
- 2.2 Continuità didattica nel triennio*
- 2.3 Storia del triennio conclusivo del corso di studi*
- 2.4 Descrizione della classe in relazione alla situazione di partenza*
- 2.5 Attribuzione credito scolastico*
- 2.6 Indicazione su strategie e metodi per l'inclusione*

3. Indicazioni generali attività didattica

- 3.1 Modalità*
- 3.2 Obiettivi educativi, formativi e disciplinari raggiunti*
- 3.3 Ambienti, metodologie e strumenti per l'apprendimento*
- 3.4 Verifica e valutazione*

4. Attività e percorsi di Educazione Civica

5. Attività e progetti ampliamento offerta formativa definiti nel PTOF

6. Nodi concettuali multidisciplinari e interdisciplinari

7. Prove scritte

8. Attività di Orientamento universitario

9. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

10. Attuazione CLIL

11. Prove Invalsi

Allegati

- All. 1. Schede Percorso Formativo Discipline
- All. 2. Griglie di valutazione prima prova scritta, seconda prova scritta e colloquio orale
- Modulo orientamento formativo 30 ore

Agli atti

- Elenco alunni e rappresentanti alunni e genitori

1. Premessa

L'Istituto Magistrale "B. Croce" di Montesarchio (BN) venne istituito nell'anno 1954 e cominciò a funzionare, in modo autonomo, il primo ottobre dello stesso anno.

Il Liceo Scientifico Statale di Montesarchio, istituito dal Ministero della Pubblica Istruzione agli inizi degli anni settanta, sorse come sezione staccata del Liceo Scientifico "G. Rummo" di Benevento e divenne autonomo il 1° ottobre 1975.

L'Istituto di Istruzione Superiore "E. Fermi" di Montesarchio è sorto per decreto del provveditore agli studi di Benevento (prot. n°1977 A/15 del 22/05/1998) in base al quale il Liceo Scientifico "E. Fermi" venne aggregato all'Istituto Magistrale "B. Croce", costituendo, in tal modo, in Montesarchio un'unica realtà educativa.

Tale nuova realtà, oltre ad offrire le peculiarità educative e didattiche espresse da sempre dal Liceo Scientifico e dall'Istituto Magistrale, ha posto al servizio della collettività due importanti sperimentazioni: il Liceo Socio-Psico-Pedagogico ed il Liceo Linguistico.

L'offerta formativa, ampliata a seguito della Riforma degli Istituti Superiori, a partire dall'anno scolastico 2010/2011, si articola nei seguenti indirizzi di studio:

Liceo scientifico; Liceo scientifico Scienze applicate; Liceo delle Scienze umane; Liceo delle Scienze umane Economico-sociale; Liceo linguistico (quest'ultimo con due possibili percorsi linguistici: inglese, spagnolo e francese oppure inglese, spagnolo e tedesco). Dal corrente anno scolastico *Liceo del Made in Italy*.

1.1 Profilo di Indirizzo

Profilo comune

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- *lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;*
- *la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;*
- *l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;*
- *l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;*

- *la pratica dell'argomentazione e del confronto;*
- *la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;*
- *l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.*

Liceo Linguistico

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali e guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano ed a comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Il liceo linguistico integra la formazione culturale propria dei licei con l'approfondimento della conoscenza delle lingue, della letteratura e della civiltà straniere.

Al termine del percorso di studi è possibile sia l'accesso a tutte le facoltà universitarie, sia l'inserimento diretto nel mondo del lavoro, ad esempio, nel settore turistico.

Dall'anno scolastico 2017-2018 è possibile avvalersi, nel primo biennio, di ulteriori due insegnamenti: una quarta lingua straniera nel corso col Tedesco, il Francese (1h a settimana), e Diritto (1h a settimana).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i Licei, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Le lingue insegnate al Liceo Linguistico Fermi sono: Inglese, Spagnolo e, a scelta, Francese o Tedesco.

1.2 Piano orario delle discipline dell'indirizzo

MATERIE ED ORE SETTIMANALI	LICEO LINGUISTICO				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Disegno e storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Att. alternative	1	1	1	1	1

2. Presentazione della classe

2.1 Componenti Consiglio di Classe (Anno scolastico 2024/2025)

Docenti del Consiglio di Classe

Materia	Docente
ITALIANO	DELLA CAMERA M. R.
STORIA	CIMMINO M.
FILOSOFIA	VASSALLO
LINGUA E CULTURA INGLESE	SARTORI A.
CONVERSAZIONE INGLESE	PANCIONE N.
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	IANNACE G.
CONVERSAZIONE SPAGNOLA	WASIUCHNIK N.C.
LINGUA E CULTURA TEDESCA	CALICCHIO M.V.
CONVERSAZIONE TEDESCA	MARRONE A.
MATEMATICA	PALLUOTTO P.
FISICA	DE LUCIA M.
SCIENZE NATURALI	ROTONDI I.
STORIA DELL'ARTE	IACONO E.
SCIENZE MOTORIE	ZOLLO S.
IRC	MEOLI L.

2.2 Continuità didattica nel triennio

Disciplina insegnata	Docenti in servizio nel triennio		
	3° Anno	4° Anno	5° Anno
ITALIANO	DELLA CAMERA M. R.	DELLA CAMERA M. R.	DELLA CAMERA M. R.
STORIA	BALDINI F.	CIMMINO M.	CIMMINO M.
FILOSOFIA	VASSALLO A.	VASSALLO A.	VASSALLO A.
LINGUA E CULTURA INGLESE	SARTORI A.	SARTORI A.	SARTORI A.
CONVERSAZIONE INGLESE	PANCIONE N.	PANCIONE N.	PANCIONE N.
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	IANNACE G.	IANNACE G.	IANNACE G.
CONVERSAZIONE SPAGNOLA	WASIUCHNIK N.C.	WASIUCHNIK N.C.	WASIUCHNIK N.C.
LINGUA E CULTURA TEDESCA	CALICCHIO M.V.	CALICCHIO M.V.	CALICCHIO M.V.
CONVERSAZIONE TEDESCA	RINALDI G.	MARRONE A.	MARRONE A.
MATEMATICA	PALLUOTTO P.	PALLUOTTO P.	PALLUOTTO P.
FISICA	CAFASSO ANGELO	MORGILLO ELISEO/ VELE ALBERTO	DE LUCIA M.
SCIENZE NATURALI	SPITALETTA C.	SPITALETTA C.	ROTONDI I.
STORIA DELL'ARTE	IACONO E.	IACONO E.	IACONO E.
SCIENZE MOTORIE	ZOLLO S.	ZOLLO S.	ZOLLO S.
IRC	MEOLI L.	MEOLI L.	MEOLI L.
Ora alternativa IRC	/	PETRILLO M.	/

2.3 Storia del triennio conclusivo del corso di studi

La classe V I si compone di 9 studenti, di cui 7 F e 2 M, tutti provenienti dalla classe IV I e originari di Montesarchio o dei paesi limitrofi. La composizione del gruppo classe nel triennio è rimasta invariata, garantendo una certa continuità nelle dinamiche relazionali e nel percorso didattico.

Per quanto concerne invece la composizione del Consiglio di classe, si sono registrati dei cambi di docenza in alcune discipline, come si evince dalla tabella di cui sopra. Nonostante tali avvicendamenti, è stato garantito il regolare svolgimento del percorso formativo previsto dalle linee guida ministeriali.

La classe si è sempre distinta per atteggiamenti corretti e rispettosi nei confronti del personale scolastico, dei docenti e dei compagni. Il clima relazionale all'interno del gruppo è stato sereno e collaborativo, favorendo un ambiente positivo per l'apprendimento.

La partecipazione alle attività scolastiche è risultata generalmente costante e propositiva. La classe si è distinta per un particolare spirito critico, autonomia e capacità di riflessione, dimostrando un progressivo consolidamento delle competenze trasversali.

Nel corso del triennio è emersa una situazione abbastanza omogenea in termini di conoscenze, competenze e abilità, che permane tuttora.

Un gruppo di studenti si è contraddistinto per un eccellente livello di apprendimento, soprattutto nelle lingue straniere. Tali alunni hanno mostrato il possesso di un metodo di studio efficace, ottime capacità di comprensione, sintesi e analisi, nonché una partecipazione attiva e costruttiva alle attività didattiche, accompagnata da un impegno costante e consapevole.

Un secondo gruppo ha raggiunto nel tempo un buon livello di apprendimento, grazie a un impegno complessivamente costante. Tali studenti hanno dimostrato un discreto senso di responsabilità, affrontando con determinazione anche situazioni nuove e complesse, pur con qualche incertezza sul piano metodologico.

Costante, da parte del corpo docente, è stato l'impegno nell'adozione di strategie diversificate, volte a stimolare l'interesse e la partecipazione attiva di tutti gli studenti, attraverso l'impiego di metodologie inclusive e personalizzate.

In riferimento alla disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, prevista dalle norme inserite nei Regolamenti di riordino (DPR 88 e 89/2010), sono stati attivati percorsi in lingua Inglese e in lingua Spagnola nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, che hanno interessato le seguenti discipline: Scienze Motorie (terzo anno e quarto anno), Scienze Motorie (quinto anno) per la lingua spagnola, Fisica (quinto anno) per la lingua inglese.

In merito alle attività curriculari ed extracurriculari cui la classe ha partecipato, esse sono state numerose e diversificate al fine di stimolare la capacità operativa dei discenti in contesti in cui è richiesta la connessione tra sapere e saper fare, sollecitare le relazioni interpersonali, improntate alla collaborazione, e offrire tempi, ritmi, metodologie diversificate, in relazione alle specifiche esigenze di apprendimento.

In merito ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) la classe ha partecipato sempre con interesse ed entusiasmo alle attività svolte con diversi enti formatori riconosciuti (per il cui dettaglio si rimanda al prospetto riepilogativo inserito nel presente Documento), durante le quali gli alunni hanno mostrato correttezza e diligenza ed ottenuto tutti valutazioni positive.

In attuazione del D.M. 328 del 22 dicembre 2022 il consiglio di classe ha realizzato nel corrente anno scolastico percorsi di orientamento formativo per far acquisire agli studenti le competenze orientative trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale. Il modulo debitamente compilato è allegato al presente documento.

In conclusione, si ritiene pertanto che il percorso svolto nel triennio abbia fornito agli studenti una preparazione adeguata ad affrontare con consapevolezza e autonomia sia le prove dell'Esame di Stato, sia eventuali percorsi universitari e professionali futuri.

2.4 Descrizione della classe in relazione della Situazione di partenza

Dall'analisi dei livelli di partenza della classe, condotta dai docenti attraverso discussioni collegiali, colloqui individuali e una costante osservazione dei comportamenti (frequenza, partecipazione, impegno), è emersa una situazione abbastanza omogenea sotto il profilo della scolarizzazione e delle competenze, abilità e conoscenze.

Gli alunni presentano buone potenzialità intellettive e capacità di apprendimento, una parte di essi raggiunge livelli elevati, distinguendosi per la capacità di rielaborare personalmente le conoscenze acquisite e per il tentativo di sviluppare un approccio critico e autonomo allo studio.

Per quanto riguarda l'impegno e la partecipazione, si distinguono nel gruppo classe diversi alunni motivati, attenti e interessati, che affrontano lo studio con continuità e metodo. Un secondo gruppo manifesta un livello di partecipazione meno attivo, pur mostrando attenzione e disponibilità verso le tematiche proposte.

La frequenza è stata nel complesso regolare per la maggior parte della classe. Alcuni studenti, tuttavia, hanno fatto registrare assenze strategiche, entrate posticipate e/o uscite anticipate finalizzate a evitare verifiche scritte o orali. Tali situazioni sono state affrontate con tempestive comunicazioni alle famiglie e monitorate nel corso dell'anno scolastico.

Nel complesso, tutti gli alunni raggiungono un livello globale superiore alla sufficienza, in alcuni casi discreto, buono o distinto, con punte di eccellenza. Gli obiettivi didattici, sia specifici che generali — dettagliati nei Percorsi educativo-didattici delle singole discipline — sono stati nella quasi totalità dei casi perseguiti in modo proficuo e raggiunti da ciascun alunno, tenendo conto dei livelli di partenza, delle potenzialità individuali, dell'impegno e dell'interesse manifestati sia in classe sia nello studio domestico.

Sul piano comportamentale, gli studenti si sono mostrati scolarizzati e corretti. Hanno manifestato disponibilità al dialogo educativo e partecipazione attiva ai percorsi didattici proposti.

2.5 Attribuzione Credito scolastico

Criteri di attribuzione del credito scolastico

Le norme di riferimento per il Credito scolastico sono:

L.425 del 10 novembre 1997;

D.P.R. 23 luglio 1998 n.323;

D.M. n.49 del 24 febbraio 2000;

O.M. n. 43 dell'11 aprile 2002;

D.M. n.42 del 22/05/2007;

DM n. 99 del 16/12/2009;

D.lgs.n.62 del 13/04/2017;

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (G.U. 16.05.2017, n. 112 - S.O.);

D.lgs. n.62 del 13/04/2017 art. 15, commi 1-2;

Nota prot.13721 del 7 giugno 2019, con la quale il Direttore dell'USR di Napoli ha ritenuto utile rammentare che, in virtù delle innovazioni introdotte dal D.lgs n.62/2017 l'attribuzione del punteggio del credito formativo non è più prevista, pertanto, nel calcolo del credito scolastico

può contribuire solo la media dei voti raggiunta dall'alunno e, nel caso fosse previsto nell'O.M. annuale per gli Esami di Stato, gli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Tutte le attività svolte fuori dalla scuola che in precedenza contribuivano a formare il credito formativo, vengono invece inserite nel Curriculum dello studente (Legge 107/2015, art. 1, comma 28), ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 62.

O.M 45 del 9 Marzo 2023.

Gli eventuali percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145) concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Tabella credito scolastico (allegato A del D.lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

O.M. n 67 del 31.03.2025, art. 11

- Il comma 1 dispone: “Ai sensi dell’art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all’attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all’allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo”.
- Il comma 4 prevede e disciplina una serie di casi particolari, tra cui quelli di interesse per questo istituto sono i seguenti: “(...) b) nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti; c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all’esame di Stato; (...) e) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta,

per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta;”

Regolamento d’Istituto del E. Fermi di Montesarchio (BN) (*delibera del 29/10/2024*)

2.6 Indicazioni su strategie e metodi per l’inclusione

Le azioni progettate e messe in campo dal consiglio di classe per l’anno scolastico 2024/2025 hanno mirato al riconoscimento di tutti quegli elementi che hanno portato ad identificare aree di fragilità nel processo di accoglienza ed inclusione delle diversità plurime, personali, identitarie e culturali. A tal fine, ogni docente ha predisposto un lavoro di osservazione ed autovalutazione che ha portato all’attuazione di diverse strategie didattico-educative e formative.

3. Indicazioni generali attività didattica

3.1 Modalità

Le attività didattiche, nel corso di tutto l’anno scolastico, si sono svolte regolarmente.

3.2 Obiettivi educativi, formativi e disciplinari raggiunti

Per gli “Obiettivi educativi e formativi specifici disciplinari” si fa riferimento agli allegati ***Percorsi Formativi*** delle singole discipline oggetto di studio.

3.3 Ambienti, metodologie e strumenti per l’apprendimento

Il C.d.C. ha adottato, in maniera equilibrata, in relazione alle peculiarità disciplinari e secondo le particolari esigenze della classe, tecniche di insegnamento che rispondessero a criteri di organicità e coerenza. Ha usato, pertanto, il procedimento induttivo e deduttivo, dosando opportunamente sia l’uno che l’altro. Ha privilegiato il metodo interattivo e la lezione problematica e, più in generale, metodologie e strumenti pedagogici (*brainstorming, cooperative learning, learning by doing, flipped classroom, debate, etc.*) atti a stimolare nel gruppo classe la partecipazione costruttiva al dialogo formativo e lo spirito di cooperazione nella costruzione del sapere. In tal senso è stata accordata una particolare attenzione all’ “ambiente di apprendimento” (inteso come luogo fisico o virtuale, ma anche come spazio mentale e culturale, organizzativo ed emotivo/affettivo insieme) al fine di stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni e atteggiamenti significativi e garantire inclusione e successo scolastico.

3.4 Verifica e valutazione

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

- La nota ministeriale prot.n.0000388 del 17/03/2020 considera il voto “espressione di sintesi valutativa, fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate”.

- L'art. 1 comma 2, del D.lgs. n.62 del 13 aprile 2017 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”
- L'art.1, comma 6, del D.lgs. n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Alla luce della normativa sopra riportata nel processo di valutazione per ogni alunno sono stati presi in esame

- Metodo di studio e impegno
- Partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari
- Progresso rispetto ai livelli di partenza e alle capacità del singolo
- Raggiungimento degli standard minimi di apprendimento
- Livelli di maturazione e di inserimento e comportamento sociale raggiunti
- Livello della classe
- Livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo
- Livello di competenze raggiunto nello sviluppo dei moduli di Educazione civica.

Inoltre:

- 1) Per quanto concerne la valutazione delle prove di verifica effettuate durante l’anno relativamente alla Lingua Italiana essa è stata svolta sulla base di apposita griglia di valutazione;
- 2) Per quanto concerne la valutazione delle prove di verifica effettuate durante l’anno relativamente alla/e disciplina/e caratterizzanti il corso di studio essa è stata svolta sulla base di apposita griglia di valutazione;
- 3) Per quanto concerne la valutazione del colloquio la griglia di valutazione sarà necessariamente quella di cui all’allegato A della OM n. 67 del 31 marzo 2025.

4. Attività e percorsi di Educazione Civica riferiti all’a.s. 2024/25

La legge 92 del 20 agosto 2019 (di seguito, Legge) ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica nel primo e secondo ciclo d’istruzione. Il tema dell’educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del nostro sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

Sulla base delle “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92” emanate dal MI con DM n. 35 del 22 giugno 2020, alle successive indicazioni dettate dal d.lgs n. 178 del 2022 e alle Linee guida emanate con D.M. 7 settembre 2024, n.183, art.3., i nuclei tematici dell’insegnamento sono:

- 1. Costituzione;**
- 2. Sviluppo economico e sostenibilità;**
- 3. Cittadinanza digitale.**

Obiettivi Generali del Percorso

Lo studio dell'EDUCAZIONE CIVICA si propone di:

- rendere gli alunni consapevoli dei diritti e dei doveri della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello familiare a quello scolastico, da quello regionale a quello nazionale, europeo e mondiale;
- promuovere la riflessione degli alunni sulla Costituzione nella dimensione storico-filosofica propria dei Licei, anche attraverso l'analisi dell'attualità in collaborazione con soggetti esterni (enti locali, agenzie culturali, etc.);
- fare sperimentare forme di partecipazione e di esercizio attivo di diritti e doveri come educazione alla convivenza civile nella consapevolezza di una propria identità culturale e socio-politica;
- promuovere un approccio interculturale;
- educare alla convivenza ed alla pratica democratica;
- educare allo Sviluppo Sostenibile e rendere i discenti capaci di prendere decisioni informate e di agire responsabilmente per l'integrità ambientale, la vitalità economica e una società giusta, per le generazioni presenti e future;
- favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti;
- valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni;
- implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate;
- far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico;
- far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità;
- promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata;
- approfondire la consapevolezza della esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione dell'uomo, intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva.

Alla realizzazione di tali obiettivi gli studenti della classe hanno partecipato alle seguenti attività:

Primo Periodo

NUCLEO TEMATICO: "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio"		
Percorso	Argomenti	Discipline coinvolte
UdA Verso uno sviluppo	Art. 9 della Costituzione e la tutela del paesaggio e del patrimonio culturale	Storia dell'arte 3 ore

sostenibile	Le biotecnologie	Scienze 3 ore
	Le città e le sue trasformazioni, globalizzazione e mercato finanziario	Inglese 3 ore
	Energie rinnovabili	Fisica 2 ore
	Totale	11 ore

Secondo Periodo

NUCLEO TEMATICO: “Costituzione, diritto, legalità e solidarietà”		
Percorso	Argomenti	Discipline coinvolte
UdA L’Organizzazione dello Stato	La Costituzione Italiana parte II artt. 55-139	Diritto/Religione/Attività alternative 3 ore
	“Discorso sulla Costituzione” - Piero Calamandrei - 26 gennaio 1955	Storia 3 ore
	Il Neorealismo: la reazione degli intellettuali nel percorso verso la Repubblica dal 1943 al 1948	Italiano 3 ore
	Il ruolo della donna nel lavoro e nella politica	Latino/Scienze Umane/Filosofia 3 ore
Seminario	Totale	12 ore

NUCLEO TEMATICO: “Costituzione, diritto, legalità e solidarietà”	
Attività	Discipline coinvolte
Film /incontro/ seminario con dibattito	7 ore
Educazione finanziaria con dibattito	3 ore
Totale	10 ore

DATA	EVENTO/GIORNATA A TEMA
10/11/2024	Giornata della gentilezza
25/11/2024	Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne
27/01/2025	Giornata della Memoria. “il Fermi ricorda la Shoah”
03/02/2025	Giornata dei calzini spaiati
10/02/2025	Giornata del ricordo delle vittime delle foibe e dell’esodo giuliano- dalmata
08/03/2025	Giornata internazionale della donna
25/03/2025	Dantedì
15/04/2025	Giornata del made in Italy

5. Attività e progetti ampliamento offerta formativa definite nel PTOF

Nel corso TRIENNIO la classe ha partecipato ad una serie di attività scolastiche ed extrascolastiche offerte dalla scuola e dal territorio. Tali eventi hanno contribuito alla formazione culturale ed umana dei discenti e risultano essere i seguenti:

Attività/Progetto	A.S. 2022/23 3°anno	A.S. 2023/24 4°anno	A.S. 2024/25 5°anno
Attività/Progetto	A.S. 2022/23 3°anno	A.S. 2023/24 4°anno	A.S. 2024/25 5°anno
STAGE A MALTA	X		
OLIMPIADI MATEMATICA	X		
OLIMPIADI ITALIANO	X		
TEATRO IN LINGUA INGLESE- “ROMEO AND JULIET” - BN	X		
CERTIFICAZIONE GOETHE B1 TEDESCO		X	
CERTIFICAZIONE B1, B2 INGLESE	X	X	
CERTIFICAZIONE DELE B1, B2 SPAGNOLO	X	X	
GIOCHI MATEMATICI DI ARCHIMEDE		X	
VIAGGIO ISTRUZIONE SICILIA		X	
STAGE A SIVIGLIA -SPAGNA			X

6. Nodi concettuali multidisciplinari e interdisciplinari

Il consiglio di classe, sulla base delle attività svolte dai singoli docenti nei propri percorsi disciplinari, ha individuato le seguenti macro tematiche trasversali:

- 1. Memento mori: il tempo, il ricordo e la memoria;**
- 2. Carpe diem: la bellezza, il piacere, l'amore e la noia;**
- 3. Peregrinatio: paesaggio, natura e società;**
- 4. I misteri della psiche: ragione, follia e nevrosi;**
- 5. Mutatis mutandis: libertà e impegno.**

7. Prove scritte

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2024/2025, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m.28 gennaio 2025, n. 13.

Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Direttore generale della D.G. per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 10961 del 17 marzo 2025. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

Al fine dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei linguistici, le istituzioni scolastiche interessate indicano chiaramente, nel modello utilizzato per la configurazione delle commissioni, qual è la Lingua e cultura straniera del rispettivo piano di studio, oggetto di tale prova ai sensi dell'allegato 1 al d.m. 28 gennaio 2025, n. 13.

Si allegano al presente Documento le Griglie di valutazione, elaborate e proposte dall'Istituto sulla base delle disposizioni ministeriali, per la prima e la seconda prova scritta

8. Attività di orientamento universitario

Nel corso del triennio sono stati attivati interventi specifici al fine di sollecitare ciascun alunno ad orientarsi in maniera critica nella realtà in cui si trova a vivere e nello stesso tempo essere capace di effettuare le proprie scelte di vita futura.

Attività*	Luogo	A.S. 2023/24 4°anno	A.S 2024/25 5°anno
UNIVEXPO'	NA		X
CARRIERE IN DIVISA IN ISTRUZIONE E LAVORO NELLE FORZE DI POLIZIA E NELLE FORZE ARMATE".	I.I.S. Fermi		X
UNIVERSITA' DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA	NA		X
UNIVERSITA; DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	NA		X
UNIFORTUNATO	BN		X
I.T.S.: GIOVANI E IMPRESE, QUALE FUTURO PER LA VALLE CAUDINA	I.I.S. Fermi		X

9. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

I percorsi attivati:

Ente /Azienda	3° anno	4° anno	5° anno
“Rosso immaginario...l’arte incontra la lingua inglese”	X		
Dante per lo Strega		X	
Romanzo in lingua presso Scuola Superiore per Mediatori Linguistici	X		
Liminaria: pratiche artistiche, azioni culturali e orientamento scolastico tra contesto caudino e dimensione internazionale		X	
Corso sulla sicurezza – INAIL	X		

10. Attuazione metodologia CLIL

Per l'attuazione del CLIL si è tenuto conto della nota prot. AODGOS n. 4969 del 25 luglio 2014 del MIUR, che fornisce indicazioni sull'avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, definendole significativamente "Norme transitorie a.s. 2014/15".

Inoltre, si è anche tenuto conto che:

- per l'avvio graduale del CLIL, l'insegnamento di una DNL può essere sperimentato, attraverso moduli parziali, anche dai docenti comunque impegnati nei percorsi di formazione per acquisire il livello B2;
- nei casi di totale mancanza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche la nota raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera e, ove presenti, il conversatore di lingua straniera, eventuali assistenti linguistici o tirocinanti del corso CLIL da 60 CFU (la valutazione degli alunni rimane comunque di competenza del docente di disciplina non linguistica).

Per la classe 5I la prof.ssa De Lucia Maria, docente di Fisica, ha applicato la metodologia CLIL trattando i seguenti argomenti in lingua inglese:

- Coulomb's law
- Electric charges

E la prof.ssa Zollo Sara, docente di Scienze Motorie, ha applicato la metodologia CLIL trattando i seguenti argomenti in lingua spagnola:

- Simulacion de una clase de fitness

11. Prove Invalsi

La classe ha sostenuto le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, per le classi Quinte del ciclo secondario di secondo grado, come previsto dalla normativa di riferimento, nei giorni programmati dalla scuola.

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
MATERIA	DOCENTE	COMMISSARIO	FIRMA
ITALIANO	DELLA CAMERA M. R.		
STORIA	CIMMINO M.		
FILOSOFIA	VASSALLO A.	X	
LINGUA E CULTURA INGLESE	SARTORI A.	X	
CONVERSAZIONE INGLESE	PANCIONE N.		
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	IANNACE G.		
CONVERSAZIONE SPAGNOLA	WASIUCHNIK N.C.		
LINGUA E CULTURA TEDESCA	CALICCHIO M.V.	X	
CONVERSAZIONE TEDESCA	MARRONE A.		
MATEMATICA	PALLUOTTO P.		
FISICA	DE LUCIA M.		
SCIENZE NATURALI	ROTONDI I.		
STORIA DELL'ARTE	IACONO E.		
SCIENZE MOTORIE	ZOLLO S.		
IRC	MEOLI L.		

I documenti firmati sono agli atti della scuola

Montesarchio, 15/05/2025

Firma della coordinatrice/del coordinatore

Firma del Dirigente Scolastico
(dott.ssa Pasqualina LUCIANO)